

ΙΤΑΛΙΚΗ ΠΟΙΗΣΗ ΤΟΥ XX ΑΙΩΝΑ
POESIA ITALIANA DEL SECOLO XX

2 Ποήματα του Τζιουζέπε Ουγκαρέτι

2 Poemas di Giuseppe Ungaretti

Μετάφραση: Σωτήρης Παστάκας

Traduzione: Sotirios Pastakas



Qiuseppe Ungaretti nasce il 10 febbraio 1888 ad Alessandria d’Egitto da genitori lucchesi, trasferiti in Africa per lavorare alla costruzione del canale di Suez. A due anni il poeta subisce il primo lutto in famiglia: la morte del padre. Il periodo egiziano lascia nella mente dello scrittore ricordi esotici, uniti a esperienze giovanili di consolidate amicizie, come quella con il compatriota Enrico Pea, fondatore del circolo anarchico la «Baracca rossa». A causa della precaria condizione economica, nel 1923 si trasferisce vicino Roma, a Marino, e viene impiegato al Ministero degli Esteri. Nel 1925, Ungaretti firma il *Manifesto degli intellettuali fascisti*. Nel 1931 esce l’edizione definitiva, de l’*Allegria*, il volume pubblicato originariamente nel 1916 con il titolo *Il Porto Sepolto*, quindi nel 1919 con il titolo *Allegria di naufragi* e di nuovo nel 1923 con la prefazione di Benito Mussolini. Dopo un periodo di lavoro come corrispondente della «Gazzetta del Popolo», che lo vede impegnato in diversi viaggi all’estero, nel 1936 è chiamato in Brasile a insegnare letteratura italiana all’Università di San Paolo. Durante il soggiorno americano, il poeta, che in pochi anni aveva visto la morte della madre e del fratello, è ora colpito da un lutto ben più grave, la morte del figlio di nove anni. A questo tragico evento sono dedicati molti dei versi raccolti nella prima parte de *Il dolore*, in cui l’uomo ungarettiano lotta per conservare la fede di fronte agli imperscrutabili disegni divini: «In cielo cerco il tuo felice volto, ed i miei occhi in me null’altro vedano, quando anch’essi vorrà chiudere Iddio...». Nel 1942, a causa del conflitto mondiale, ritorna in Italia: gli sono conferiti il titolo di Accademico d’Italia e la cattedra di Letteratura italiana moderna e contemporanea all’Università di Roma. Alla fine della guerra, dopo una serie di difficoltà legate al suo collaborazionismo con il regime fascista, è confermato docente universitario e Mondadori comincia a pubblicare le sue poesie: *Il dolore* (1947), *La Terra promessa* (1950), *Un grido e paesaggi* (1952), *Il taccuino del vecchio* (1961) e *Vita di un uomo* (1969). Questa ultima raccolta racchiude tutta la sua produzione poetica, inclusi i suoi saggi critici e le sue traduzioni, tra cui Góngora, Mallarmé e Blake. Ungaretti termina così la sua opera letteraria, un anno prima della sua scomparsa.

Ο Τζιουζέπε Ουγγκαρέτι γεννήθηκε στην Αλεξάνδρεια το 1888 και πέθανε τουλάχιστον δυο ημέρες πριν την επίσημη ημερομηνία του θανάτου του, την πρώτη Ιουνίου 1970 στο Μιλάνο. Στην πραγματικότητα πέθανε σε ένα ξενοδοχείο στην πόλη της Βενετίας στην αγκαλιά μιας εικοσάχρονης Ρωσίδας, σαν γνήσιος Αλεξανδρινός. Επειδή κατείχε το αξίωμα του Γερουσιαστή δια βίου, στήθηκε ολόκληρη μυστική επιχείρηση για να μεταφερθεί η σορός του από τη Βενετία στο Μιλάνο. Ένθερμος υποστηρικτής του Μουσολίνι, οφείλει την τύχη του στα ολιγόστιχα ποιήματα που έγραψε στο μέτωπο της Πρώτης Παγκόσμιας Σύρραξης.

VEGLIA

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

ΑΓΡΥΠΝΙΑ

Μια ολόκληρη νύχτα
πεσμένος δίπλα
σε έναν μακελεμένο
σύντροφο
να δείχνει τα δόντια του
στο γεμάτο
φεγγάρι
με τα πρησμένα
χέρια του
να διεισδύουν
στη σιωπή μου
έγραψα
γράμματα γεμάτα αγάπη.

Ποτέ μου δεν ένοιωσα
περισσότερο
δεμένος με τη ζωή.

NATALE

Non ho voglia
di tuffarmi
in un gomitolo
di strade.
Ho tanta
stanchezza
sulle spalle.
Lasciatemi così
come una
cosa
posata
in un
angolo
e dimenticata.
Qui
non si sente
altro
che il caldo buono.
Sto
con le quattro
capriole
di fumo
del focolare.

ΧΡΙΣΤΟΥΓΕΝΝΑ

Δεν θέλω
να ξετυλίξω
τοκουβάρι
των δρόμων.
Μου πέφτει βαριά
η κούραση
στους ώμους.
Αφήστε με έτσι
σαν ένα
πράγμα
ριγμένο σε μια
γωνιά
και ξεχασμένο.
Εδώ
αισθάνομαι
μόνο
θετική ζεστασιά.
Κάνω παρέα
με τις τέσσερις
τούμπες
του καπνού
στο τζάκι.